

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BENE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA (CUNEO) S.C.

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italia S.p.A.

Piazza Botero, 7 - 12041 - BENE VAGIENNA (CN)

Tel.: 0172 651111 - Fax: 0172 654603

Email: info@benebanca.it Sito internet: : www.benebanca.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e codice fiscale n. 00167340041 - R.E.A. 2921

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4243.20 - cod. ABI 08382

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159519

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE (DA COMPILARE A CURA DI CHI ESEGUE L'OFFERTA)

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	
SEDE (INDIRIZZO)	
TELEFONO	
E-MAIL	
QUALIFICA	
COGNOME E NOME DEL CLIENTE	
Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, del documento informativo sulle spese, nonché della Guida pratica al conto corrente.	
FIRMA DEL CLIENTE	

CHE COS'È L'OPERAZIONE PER CASSA

Con il contratto "operazione per cassa" il cliente ha la possibilità di disporre direttamente allo sportello ed al di fuori di un rapporto continuativo una delle seguenti operazioni:

- **Bonifici:** operazione bancaria che consente il trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (Ordinante) (Ordinante) ad un'altra (Beneficiario). Il trasferimento dei fondi avviene per cassa, cioè presentando il corrispettivo in contanti alla banca che dà corso al pagamento.
Tra i principali rischi va tenuta presente la restituzione del bonifico da parte della banca destinataria per dati trasmessi incompleti e/o errati.
- **Compravendita valuta estera:** su mandato del cliente la banca procede all'acquisto o alla vendita di valuta estera contro euro.
Per la determinazione del tasso di cambio praticato, si rinvia agli appositi cartelli esposti nei locali aperti al pubblico, in forma di cartella (cartacea, elettronica, a caratteri mobili). Il medesimo cartello riporta, altresì, i differenziali (in forma fissa o percentuale) rispetto ad un tasso di cambio di riferimento ufficiale. Si precisa inoltre che, su richiesta del cliente, le informazioni riportate sul cartello sono rese disponibili anche su supporto cartaceo.
Tra i principali rischi va tenuto presente che il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa.
- **Assegni turistici (traveller's cheques):** sono una particolare tipologia di assegni che permettono al turista di avere con sé la somma di denaro che desidera senza la paura di perdere i soldi oppure di essere derubato, essendo questi rimborsabili al 100%. All'atto dell'acquisto viene richiesto di apporre una firma sugli assegni, una seconda firma verrà richiesta nel momento della trasformazione dei titoli in contanti.

Tra i principali rischi va tenuto presente che il rischio relativo all'oscillazione del cambio, che può variare più volte nella giornata operativa.

- **Emissione assegni circolari:** Con questa operazione il cliente, previo versamento allo sportello della provvista necessaria, ottiene dalla banca un titolo di credito emesso all'ordine dello specifico beneficiario indicato dal cliente stesso.

Per importi superiori ad euro 999,99 è obbligatoria l'apposizione della "clausola di non trasferibilità".

Tra i principali rischi vanno tenuti presente: la perdita o sottrazione del titolo di credito, l'irregolarità dell'assegno ovvero il rischio tasso di cambio qualora il pagamento sia da effettuarsi in valuta estera.

- **Cambio assegni bancari e circolari:** Con questa operazioni la banca converte direttamente allo sportello il titolo di credito presentato (assegno bancario) nel controvalore in contanti. Il cambio avviene "salvo buon fine" e pertanto in caso di mancato buon fine del titolo la banca può richiedere all'esibitore/beneficiario la restituzione della somma erogata oltre alle spese eventualmente sostenute e le competenze spettanti. Tra i principali rischi vanno tenuti presente: il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente; la mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente; l'irregolarità dell'assegno o la sua contraffazione.

- **Pagamento effetti:** il servizio consente al cliente di pagare per cassa effetti cartacei, disposizioni elettroniche e bollettini MAV, RAV, FRECCIA. Il cliente regola l'operazione in contanti allo sportello e la banca rilascerà quietanza di avvenuto pagamento.

Tra i principali rischi si evidenzia: il mancato recapito al debitore dell'avviso di scadenza ovvero del documento utile al pagamento, alla levata dell'atto di protesto, se prevista, qualora il titolo cartaceo in pagamento non venga onorato entro i termini stabiliti.

- **Pagamento tasse, contributi e utenze:** il servizio consente al cliente di pagare, oltre a imposte, contributi e tasse mediante modelli di delega F24 e F23, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni contributi con gli appositi bollettini. Allo stesso modo avviene il pagamento di bollette relative a consumi di utenze, purché per il relativo servizio la banca abbia sottoscritto apposita convenzione con il fornitore.

In tutti i casi il cliente regola l'operazione in contanti allo sportello e la banca rilascerà quietanza di avvenuto pagamento.

Tra i principali rischi si evidenzia: il mancato recapito al debitore dell'avviso di scadenza ovvero del documento utile al pagamento; la possibilità di storno degli addebiti da parte del debitore è circoscritta entro limiti temporali ben precisi, inoltre la banca si limita a curare l'incasso delle somme disposto dall'azienda creditrice senza entrare nel merito dei rapporti ai quali il pagamento e il correlativo incasso si riferiscono.

- **Cambio moneta per cassa allo sportello:** con questa operazione la banca converte monete ritirandole dalla clientela o consegna moneta ai richiedenti ritirando contante. Il servizio è rivolto ai privati e a quegli operatori economici che per loro specifica attività trattano moneta metallica. I principali rischi: coloro che richiedono il servizio sono assoggettati a controlli sull'autenticità e sulla idoneità alla circolazione delle monete.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

UTENZE	
Commissioni per pagamento bollette (es. Telefono, luce, gas, ecc.) non domiciliate	€ 1,00

ASSEGNI BANCARI	
Spesa per assegni negoziati in procedura di backup	€ 30,00
Commissione per cambio	0,50% dell'importo min. 2,00 euro max 10,00 euro
Commissione negoziazione assegni al dopo incasso	€ 0,00
Spesa richiesta immagine assegno	€ 5,00
Commissione a debito cliente per assegni negoziati – Per richiamo assegni negoziati	€ 0,00 All'importo sopra indicato vanno aggiunte le spese reclamate da corrispondenti
Commissione a debito cliente per assegni negoziati – Per assegni insoluti	€ 15,00 All'importo sopra indicato vanno aggiunte le spese reclamate da corrispondenti
Commissioni a debito cliente per assegni negoziati – Per assegni protestati	Spese reclamate da corrispondenti

ASSEGNI CIRCOLARI	
Imposta di bollo su rilascio carnet assegni in forma libera	Nella misura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente

Costo rilascio assegni circolari	€ 2,00
----------------------------------	--------

ADDEBITO DISPOSIZIONI	
Pagamento bollettini postali (oltre alle eventuali spese reclamate)	€ 1,50
Pagamento canale Cbill (oltre agli eventuali costi erogazione servizio)	€ 2,00
Bollettino bancario Freccia / sportello	€ 1,00
Pagamento RAV	€ 1,00
Pagamento MAV	€ 0,00
Commissioni per pagamento deleghe fiscali	€ 5,00
Pagamento effetti cartacei	€ 8,50
Pagamento Ri.Ba	€ 8,50
Ritiro attivo effetti/documenti	€ 8,00

BONIFICI	
Bonifico - SEPA in Euro (verso clienti della banca)	€ 7,00
Bonifico - SEPA in Euro (verso altri Istituti)	€ 7,00
Bonifico - Extra SEPA in Euro (Spese fisse)	€ 15,00
Bonifico - Extra SEPA in divisa diversa dall'Euro con spese OUR	€ 20,00
Bonifico urgente/di importo rilevante (circuito B.I.R.)	€ 12,00
Messaggistica Swift per richiesta – informazioni/dettagli	€ 40,00
	Oltre a eventuali spese reclamate dall'ente
Messaggistica Swift per richiesta - emendamenti/annullamenti	€ 40,00
	Oltre a eventuali spese reclamate dall'ente
Messaggistica Swift per richiesta – solleciti	€ 40,00
	Oltre a eventuali spese reclamate dall'ente
Messaggistica Swift per richiesta - esiti	€ 40,00
	Oltre a eventuali spese reclamate dall'ente

ASSEGNI ESTERO	
Spesa per negoziazione / al salvo buon fine assegni in divisa tratti su banca estera	€ 6,00
Spesa per negoziazione / al salvo buon fine assegni in divisa tratti su banca italiana	€ 6,00
Spesa per negoziazione al salvo buon fine assegni in euro tratti su banche estere	€ 6,00
Spesa per richiesta esito assegni esteri	€ 40,00
Spesa su assegno estero insoluto	€ 15,00
	All'importo sopra indicato vanno aggiunte le spese reclamate da corrispondenti

Tasso di cambio	Sugli assegni esteri in divisa diversa dall'euro è applicato l'ultimo tasso di cambio BCE rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle banche centrali, maggiorato di una percentuale massima del 1,50%.
-----------------	---

COMPRAVENDITA DI VALUTA ESTERA (BANCONOTE)	
Spese per acquisto banconote	€ 0,00
	MODALITÀ ADDEBITO SPESE Moltiplica per Quant. Assegni
Spese per vendita banconote	€ 0,00
	MODALITÀ ADDEBITO SPESE Moltiplica per Quant. Assegni
Commissioni per acquisto banconote	0%
Commissioni per vendita banconote	0%
Commissione per acquisto e gestione banconote estere fuori corso, logore o deteriorate	da min 4,00% a max 10,00% a seconda dei tagli e divise

Tasso di cambio	Con riferimento alle "operazioni banconote estero" è applicato l'ultimo tasso di cambio BCE rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle banche centrali, maggiorato di una percentuale massima del 1,50%. Per le divise CZK e HUF la percentuale massima è del 5,00%.
-----------------	---

CAMBIO MONETA	
Commissione prelievo/versamento moneta da clientela	3,50% - 6,00% del controvalore trattato

ALTRE SPESE	
Rimborso spese informazione precontrattuale	€ 0,00
Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma cartacea(1)	€ 0,70

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House	€ 5,42
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – spese di spedizione escluse - Archivio elettronico	€ 2,50
Spese per altre comunicazioni e informazioni	€ 0,70
Recupero spese imposta di bollo	Nella misura stabilita dalla legge vigente
Spesa per comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine (rifiuto)	€ 10,00
Spesa per revoca dell'ordine oltre i termini	€ 10,00
Spesa per recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal cliente	€ 10,00

DATA DI RICEZIONE ORDINE - TERMINE DI ESECUZIONE - TERMINE PER ACCETTAZIONE DISPOSIZIONI - TEMPI DI ESECUZIONE

Ordini di bonifico		
Tipo Bonifico	Data ricezione ordine	Giorno di accredito della Banca del beneficiario (cd. tempi di esecuzione)
Bonifico – SEPA (SCT Sepa Credit Transfer)	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
In caso di bonifico interno la banca del beneficiario è la banca anche del cliente ordinante, la quale dovrà accreditare il beneficiario nella stessa giornata in cui addebita i fondi al cliente ordinante		
Bonifico – SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) Instant	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Medesimo giorno di addebito dei fondi (Il Bonifico – Sepa instant viene eseguito in tempi molto rapidi (20''))
Bonifico urgente/di importo rilevante (circuito B.I.R.)	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Medesimo giorno di addebito dei fondi
Bonifico – extra SEPA in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Massimo due giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI		
Tipo incasso	Termine di esecuzione	Giorno di accredito della Banca del beneficiario (cd. tempi di esecuzione)
Ri.Ba	Data di scadenza	Una giornata operativa successiva alla data di scadenza
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	Data del pagamento	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO	
<p>GIORNATE NON OPERATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sabati e le domeniche; - tutte le festività nazionali; - il Venerdì Santo (in quanto non sono attivi i principali sistemi di regolamento interbancario); - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri; - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede, se non individuato come giornata semifestiva; - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni. 	<p>Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (cd. <i>cut - off</i>):</p> <p><u>Operazioni di pagamento disposte allo sportello:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - orario di chiusura dello sportello per le operazioni di pagamento; - orario di sportello della mattina per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) presentati allo sportello tramite distinta cartacea/supporto magnetico; - ore 16.30 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer); - ore 13.30 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità); - ore 13.30 per i bonifici di importo rilevante (circuito B.I.R.); - ore 16.30 per i bonifici EXTRA-SEPA. <p>NELLE GIORNATE SEMIFESTIVE IL CUT OFF E' FISSATO:</p> <p><u>Operazioni di pagamento disposte allo sportello:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - orario di chiusura dello sportello per le operazioni di pagamento; - orario di sportello della mattina per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) presentati allo sportello tramite distinta cartacea/supporto magnetico; - ore 11.00 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer); - ore 11.00 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità); - ore 11.00 per i bonifici di importo rilevante (circuito B.I.R.); - ore 11.00 per i bonifici EXTRA-SEPA. 	<p>L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>(*) i tempi di trasmissione dei dati dalle banche attive alle banche passive dipendono dal numero di "soggetti tecnici" terzi coinvolti. Con riferimento ai termini di ricezione ed ai tempi di esecuzione dell'ordine di pagamento, il cliente dovrà attenersi alle condizioni convenute con la banca passiva.</p> <p>La Banca si riserva di comunicare eventuali variazioni occasionali a tali giornate ed orari con avvisi esposti nelle proprie filiali o sul proprio Sito Internet.</p>	

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Per quanto concerne il bonifico, il cliente ha facoltà di revocare l'incarico conferito alla Banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo) S.C. Ufficio Reclami Piazza Botero, 7 - 12041 – BENE VAGIENNA (CN)

e-mail ufficioreclami@benebanca.it

pec: benebanca@legalmail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario

(Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Rapporto continuativo	Rapporto di durata tra banca e cliente che dà luogo a più operazioni di versamento, prelievo o trasferimento di mezzi di pagamento protratti nel tempo e che non si esaurisce in una sola operazione.															
IBAN	Standard internazionale utilizzato per identificare un'utenza bancaria. E' un codice definito a livello internazionale e consiste in 27 caratteri così suddivisi: <p style="text-align: center;">IBAN</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Sigla internazionale</td> <td style="width: 33%;">BBAN (italiano)</td> <td style="width: 33%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Numeri</td> <td></td> </tr> <tr> <td>secondo lo standard</td> <td></td> <td style="text-align: right;">Numero di conto</td> </tr> <tr> <td>ISO 3166</td> <td></td> <td style="text-align: right;">corrente</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">IT 12 L 12345 12345 123456789012</td> </tr> </table>	Sigla internazionale	BBAN (italiano)			Numeri		secondo lo standard		Numero di conto	ISO 3166		corrente	IT 12 L 12345 12345 123456789012		
Sigla internazionale	BBAN (italiano)															
	Numeri															
secondo lo standard		Numero di conto														
ISO 3166		corrente														
IT 12 L 12345 12345 123456789012																
MAV	Il MAV (Pagamento Mediante Avviso) è un bollettino particolarmente adatto per i soggetti che devono incassare somme frazionate come quote condominiali o rate scolastiche. Generalmente viene emesso da alcuni enti pubblici quali scuole, amministrazioni locali, comuni ma anche da condomini e società finanziarie che gestiscono il credito al consumo.															
RAV	Il RAV (Ruoli Mediante Avviso) è un tipo di bollettino utilizzato dai concessionari che trattano la riscossione di somme iscritte a ruolo, come ad esempio le sanzioni per violazioni del codice della strada, le tasse sulle concessioni governative, sulla nettezza urbana, l'iscrizione agli albi professionali															
Bollettino Freccia	Consiste in un modulo standardizzato precompilato e inviato al debitore da parte dell'azienda creditrice. Lo utilizzano enti e aziende che devono ricevere con una certa frequenza pagamenti di piccolo-medio importo, come spese condominiali, rette universitarie, bollette e rate di vario genere.															
F23, F24	Modelli elaborati dall'Agenzia delle Entrate che consentono ai contribuenti di versare imposte erariali, tasse, contributi previdenziali e assicurativi.															